

# Le dimissioni di Benedetto XVI: una lezione di Vangelo

martedì 12 febbraio 2013

La lettera dell'Amministratore Apostolico Alessandro Plotti dopo l'annuncio delle dimissioni del Papa

Ai presbiteri, diaconi,  
religiosi e religiose  
e a tutto il popolo santo di Dio della Chiesa che è in Trapani

Carissimi,

la notizia &ldquo;bomba&rdquo; delle dimissioni di Benedetto XVI è arrivata improvvisamente e ha lasciato tutti senza fiato per la sua eccezionalità. Mi sembra fuori luogo e velleitaria ogni interpretazione di questo gesto così coraggioso che purtroppo viene nutrito di illazioni, di sospetti e di chissà quali motivazioni più o meno recondite. Il Papa è stato molto chiaro e inequivocabile nel manifestare le ragioni di questa decisione che rivela, ancora una volta, il suo radicale senso del dovere, l&rsquo;umiltà e la mitezza del suo comportamento ma soprattutto il suo amore incondizionato alla Chiesa.

Davanti ai signori Cardinali così si è espresso: &ldquo;sono pervenuto alla certezza che le mie forze, per l'età avanzata, non sono più adatte per esercitare in modo adeguato il ministero petrino... nel mondo di oggi, soggetto a rapidi mutamenti e agitato da questioni di grande rilevanza per la vita della fede, per governare la barca di San Pietro e annunciare il Vangelo, è necessario anche il vigore sia del corpo, sia dell'animo, vigore che, negli ultimi mesi, in me è diminuito in modo tale da dover riconoscere la mia incapacità di amministrare bene il ministero a me affidato&rdquo;. Impagabile testimonianza di sincerità, di distacco e di realismo.

In questo mondo dove pochi sono coloro che hanno il coraggio di lasciare &ldquo;la poltrona&rdquo; anche quando non sono più in grado di occuparla dignitosamente ed efficacemente, il Papa ci offre ancora una volta l&rsquo;esempio straordinario di uno spirito evangelico dove l&rsquo;urgenza dell&rsquo;evangelizzazione viene prima delle esigenze personali.

Un Papa considerato conservatore, con questo gesto appare a tutti un grande innovatore: che lezione di saggezza e di grande ispirazione!

E noi, popolo di Dio, non lasciamoci condizionare da tutte le chiacchiere che i grandi mezzi di comunicazione diffondono continuamente e con insistenza martellante, ma confermiamo la nostra fede nel Vicario di Cristo e accompagniamolo con la nostra preghiera cordiale.

E invece di cadere nella trappola del totopapa attendiamo con solida speranza il nuovo Papa che lo Spirito Santo ci donerà per guidare la Chiesa verso il rinnovamento spirituale!

Un abbraccio a tutti e una particolare benedizione.

Trapani, 12 febbraio 2013

+ Alessandro Plotti

Arcivescovo

Amministratore Apostolico